



L'iniziativa giovedì al Baratta consente di ascoltare narrazioni personali come fossero libri da leggere, entrando in dialogo con i protagonisti

Biblioteca Vivente, le persone diventano storie da raccontare

MANTOVA Conoscere le storie di altre persone - in questo caso ascoltarle come letture di un libro dalla loro viva voce - aiuta ad assottigliare il pregiudizio. Che deriva da una condizione di scarsa familiarità: questo il principio che anima la Biblioteca Vivente, come ieri spiegato dall'assessora comunale **Alessandra Riccadonna** durante la presentazione dell'iniziativa nell'aula consiliare del Municipio cittadino. A illustrare con lei la manifestazione, che si terrà giovedì (Giornata del migrante) alla Biblioteca Baratta (corso Garibaldi 88) dalle 17 alle 20, **Ulderico Maggi**, coordinatore di All - AbCittà Living Library, il dirigente scolastico del Cipia Mantova **Massimo Pantigliani** e due dei protagonisti della rassegna: i Libri Umani **Ebere Echendu** (mediatrice culturale) e **Diego Oliveira Da Fonseca** (barista).

Saranno 19 i Libri Umani della prima edizione mantovana della Biblioteca Vivente: 19 persone in diversi spazi della centro culturale, da fruire in maniera inusuale. Ciascuna di loro porta un proprio titolo, una personale narrazione, svela un pezzo della propria identità. Il pubblico può entrare gratuitamente al Baratta e registrarsi, prenotare la consultazione di un Libro Umano, sedersi accanto a uno di loro e ascoltare il suo racconto, dialogare, imparare, trasmettere, condividere qualcosa.

La storia di Ebere si intitola "Uno schiaffo in pieno viso", quella di Diego "Occhi di fuoco".

I Libri Umani sono studenti del Cipia, operatori del Sai e di altre associazioni di Mantova (Fornelli resistenti, Mantova solidale, Bibliofficina, Alce Nero) che hanno accettato l'invito del Comune, Assessorato al Sistema Bibliotecario e alla Solidarietà internazionale, e la sfida di questo ruolo. Dopo un percorso di preparazione

condotto dagli esperti di Abcittà, che animano All - Abcittà Living Library.

Sono 11 le nazionalità dei Libri Umani: Italia, Marocco, Senegal, Nigeria, Brasile, Perù, Tunisia, Russia, Pakistan, Afghanistan e Burkina Faso.

L'esperienza della Biblioteca Vivente viene elaborata dalla cooperativa milanese Abcittà dal 2011.

Ogni Libro Umano sarà a disposizione di un lettore o di una lettrice per circa 30 minuti e la consultazione sarà di fatto un dialogo a partire dal titolo e dalla quarta di copertina del Libro Umano.

Il catalogo dei titoli e delle quarte di copertina di questa edizione saranno resi noti alcuni giorni prima dell'evento sui canali social di Biblioteca Vivente.

In anteprima alcuni titoli: "La rivoluzione in TV", "Arriveranno i giorni più belli", "Occhi di fuoco", "Uno schiaffo in pieno viso", "Mangi le banane?". Si tratta di narrazioni autobiografiche, e inclusive.

L'attività è organizzata da Abcittà. Supportano l'iniziativa Servizi bibliotecari Comune di Mantova, Biblioteca Baratta, Cipia, Sai Enea, Bibliofficina, Comitato Mantova solidale Odv, Coprosol, Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, nell'ambito di La trama dei Diritti Community.

Ilaria Perfetti



Foto Silvia Talarico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185997